



MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO ENI CLAUDIO DESCALZI

Le nostre azioni con l'Italia per contrastare il coronavirus

In molti dei post che ho ricevuto ieri mi chiedevate quali iniziative stiamo portando avanti come Eni e quali risorse stiamo mettendo in campo per supportare il Paese in questa situazione critica.

Eni è stata fin dal primo momento, e continua ad essere, a supporto di coloro che in prima linea stanno gestendo l'emergenza sanitaria nel Paese. Anche grazie alle numerose esperienze in progetti sanitari maturate nel mondo, siamo in grado oggi di mettere in campo una serie di interventi significativi in campo medico e sociale, che saranno immediatamente operativi.

A Roma siamo partner unico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS per la realizzazione del COVID 2 Hospital, che sarà esclusivamente dedicato alla cura dei pazienti affetti da coronavirus. La struttura avrà 130 posti letto di cui 50 di terapia intensiva, nonché tecnologie avanzate nella diagnosi della malattia con RX, TAC ed ecografia transtoracica. Inoltre verrà allestito un pronto soccorso dedicato ai pazienti affetti da coronavirus all'interno del Policlinico Gemelli.

A Milano con l'Ospedale IRCCS Luigi Sacco realizzeremo un nuovo pronto soccorso dedicato alle malattie infettive.

A Pavia, con l'IRCCS Policlinico San Matteo, come Eni partecipiamo alla realizzazione di una unità ad alto livello di isolamento del dipartimento di malattie infettive.

Con il IRCCS Policlinico di San Donato assicureremo, invece, la fornitura di equipaggiamento sanitario come monitor per rianimazione e dispositivi di protezione individuale.

Come Eni stiamo realizzando inoltre campagne informative di pubblica utilità in collaborazione con la Federazione italiana dei medici di medicina generale sul ruolo del medico di famiglia come primo interlocutore del cittadino contro il COVID-19, e studiando una campagna dedicata alle persone anziane, per informarle dei servizi a cui possono accedere per la vita quotidiana, non potendo uscire di casa.

Stiamo poi mettendo a disposizione il nostro supercalcolatore Eni/HPC5, proprio perché tra i più potenti al mondo, per supportare la modellizzazione e la ricerca medica collegata alle malattie infettive, finalizzando delle partnership con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR

e con l'Istituto Superiore di Sanità.

Stiamo studiando altre iniziative in alcune aree del territorio nazionale, sulle quali vi terremo aggiornati, e continueremo a confermare il nostro impegno in questa emergenza.

Oggi più che mai dobbiamo sentirci come un'unica squadra unita nelle distanze ed il lavoro che ciascuno di voi sta svolgendo è fondamentale anche per portare avanti queste iniziative. In questa settimana siete stati in più di 10.000 connessi contemporaneamente alle reti aziendali, con picchi di 14.000 utenti in videoconferenza in contemporanea.

Solo continuando con questo senso di responsabilità, tenacia e passione per il nostro lavoro saremo in grado di affrontare questo difficile momento, insieme.
